



COPIA

COMUNE DI CITTADELLA
Provincia di Padova

DELIBERAZIONE N. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria di prima convocazione**

OGGETTO:

**VAR. N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R.
50/2012 - ADOZIONE.**

L' anno **duemilaquattordici** addì **dieci** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la Sala di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori :

PAN GIUSEPPE	P	GROSSELLE PAOLA	P
BALSAMO MAURIZIO	P	POJANA ALCHERIO	P
CAMPAGNOLO PIO LUIGINO	P	VALLOTTO SERENELLA	P
BERTONCELLO BROTTO MASSIMO	P	PETTENUZZO TOMMASO	P
SABATINO LUIGI	P	ZAMBON ADAMO	P
DE ROSSI FILIPPO	P	RAIMONDO ALBERTO	P
TONIOLO SIMONE	P	PIEROBON MATTEO	P
GUARISE MARIO	P	DE POLI LORIS	P
BERNARDI STEFANO	P		

Assume la presidenza il Sig. CAMPAGNOLO PIO LUIGINO

Partecipa alla seduta il Sig. ANDREATTA NADIA Segretario generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri :

1. PETTENUZZO TOMMASO 2. GUARISE MARIO 3. TONIOLO SIMONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
HA REDATTO LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: VAR. N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R.
50/2012 – ADOZIONE.

PREMESSO CHE:

- La L.R. del 28.12.2012 n. 50 “politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto”, all’art. 30 ha prorogato la precedente Legge Regionale del 13 agosto 2004 n. 15 “norme di programmazione per l’insediamento di attività commerciali nel Veneto” e che, conseguentemente, sono stati modificati i criteri generali per l’insediamento delle attività di vendita al dettaglio;
- Con delibera di Giunta Regionale del Veneto del 18.6.2013 n. 1047, è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21.6.2013 (pubblicato sul BUR il 26.6.2013 ed entrato in vigore il 26.6.2013), avente ad oggetto “indirizzo per lo sviluppo del sistema commerciale, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50;
- La sopra richiamata L.R. n. 50/2012 prevede che il Comune, nel termine di 180 giorni dall’entrata in vigore del proprio Regolamento applicativo, adegui conseguentemente gli strumenti urbanistici e territoriali e che poi tale termine è stato prorogato al 25 giugno 2014 con LR n. 32/2013;

RICORDATO CHE l’articolo 2, comma 6 del Regolamento Regionale n. 1/2013, prevede altresì che il Comune, con apposita variante al PI, deve individuare:

- il “centro urbano”, avente le caratteristiche di cui all’articolo 3, comma 1, lettera m) della L.R. n. 50/2012, quale “porzione di centro abitato, individuato ai sensi dell’articolo 3, comma 1, punto 8), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada, caratterizzato dal tessuto urbano consolidato, con esclusione delle zone produttive periferiche e delle zone prive di opere di urbanizzazione e di edificazione”;

le “aree degradate da riqualificare” quali ambiti che urbani da rigenerare ai fini di un recupero nel contesto territoriale in cui si collocano;

ATTESO che la deliberazione di variante al PI deve essere preceduta da adeguate forme di pubblicità, al fine di acquisire eventuali proposte per l’individuazione di aree aventi tali caratteristiche;

CONSIDERATO che l’individuazione del “centro urbano” e delle “aree degradate da riqualificare” sono elementi essenziali per l’utilizzo del criterio dell’approccio sequenziale, espressamente previsto dai commi 10 e 11 dell’articolo 2 dello stesso Regolamento n. 1/2013, ai fini dell’eventuale individuazione di nuove aree per l’insediamento di medie strutture con superfici di vendita superiori a mq a 1500 mq. e delle grandi strutture di vendita;

RILEVATO poi che, ai sensi del comma 7 dell’art. 7 dell’articolo 2 del Regolamento n. 1/2013, non possono essere individuate “centro urbano” e “aree degradate da riqualificare” le aree agricole comunque denominate negli strumenti urbanistici, comprese quelle interessate dagli interventi di edilizia produttiva di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 7.9.2010, n. 160 e alla Legge Regionale del 31.12.2012, n. 55, nonché gli interventi disciplinati dalle schede di cui agli articoli 30 e 126 della Legge Regionale del 27.6.1985, n. 61;

VISTA la DGC n. 236 del 27.11.2013 con la quale sono stati identificati in via preliminare gli ambiti di “Centro Urbano” e le “Aree Degradate da Riquilificare” come individuati negli atti citati in premessa dall’amministrazione comunale ai sensi della L.R. 28 dicembre 2012 n. 50 “Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale”;

ACCERTATO che tale provvedimento è stato pubblicato nel sito web del Comune e depositato a disposizione del pubblico con avviso prot. n. 38773 del 2.12.2013 e che nei successivi 20 giorni non sono pervenute proposte;

PRECISATO che l’art. 2 del Regolamento Regionale richiamato in premessa, prevede che “.... lo strumento urbanistico comunale localizza con variante le nuove aree per l’insediamento delle medie strutture con Superficie di vendita superiore a 1500 mq e delle grandi strutture di vendita” attraverso una variante specifica al PI;

VISTI gli elaborati relativi alla variante urbanistica di cui sopra, redatti dall’UTC a firma dell’arch. Scapin Damiano e costituiti da:

- Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
- Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – sc. 1:10.000;
- Elaborato B – Schede Aree Degradate – sc. 1:5000.

PROPONE

- 1) di adottare la Variante n. 6 al Piano degli Interventi, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall’UTC e costituiti da:
 - Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
 - Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – sc. 1:10.000;
 - Elaborato B – Schede Aree Degradate – sc. 1:5000.
- 2) di dare atto che la variante viene adottata in conformità a quanto disposto dalla LR 50/2012 e dall’art. 2 del Regolamento Regionale approvato con DGRV n. 1047/2013 e con la procedura di cui all’art. 18 della LR 11/2004;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti;

**PARERI ESPRESSI AI SENSI EX ART. 49 del D.Lgs. 267/2000
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:**

OGGETTO: VAR. N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
RECEPIMENTO DIRETTIVE IN MATERIA DI COMMERCIO AI SENSI DELLA L.R.
50/2012 – ADOZIONE.

In ordine alla sola **REGOLARITA' TECNICA**: si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:

- comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cittadella, 27.6.2014

Il responsabile del servizio
F.to SCAPIN



Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012):

- parere **favorevole**;
- parere **contrario** per i seguenti motivi:
 - × non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Cittadella, 1 luglio 2014

Il Responsabile di Ragioneria
F.to GALLIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione;

Visti lo Statuto comunale ed il regolamento del Consiglio;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Udita la relazione dell'arch. Scapin Damiano - Dirigente dell'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata e Lavori Pubblici all'uopo invitato dal Presidente per illustrare sul piano tecnico il presente provvedimento;

Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:

- cons. Vallotto: lamenta una mancanza di correttezza formale nella stesura dei documenti allegati alla delibera (schede) che contengono numerosi errori e imprecisioni. Ritiene che un documento così importante e ufficiale dovrebbe essere presentato in modo più chiaro, inserendo anche la numerazione delle pagine .

Il Presidente autorizza le dichiarazioni di voto:

- cons. Vallotto: augurandosi che questo provvedimento non diventi la premessa per la realizzazione di un nuovo centro commerciale, esprime voto contrario;

Rilevato il numero dei presenti n. 17

- con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Vallotto, Petteuzzo, Zambon, Raimondo), astenuti n. 2 (Pierobon, De Poli) espressi in forma palese per alzata di mano, ed accertati dagli scrutatori e riconosciuti dal Presidente che proclama approvato il su esposto provvedimento

DELIBERA

- 1) di adottare la Variante n. 6 al Piano degli Interventi, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, secondo quanto contenuto negli elaborati redatti dall'UTC e costituiti da:
 - Relazione Illustrativa e integrazione norme tecniche operative;
 - Elaborato A – Centro urbano e aree degradate – sc. 1:10.000;
 - Elaborato B – Schede Aree Degradate – sc. 1:5000.
- 2) di dare atto che la variante viene adottata in conformità a quanto disposto dalla LR 50/2012 e dall'art. 2 del Regolamento Regionale approvato con DGRV n. 1047/2013 e con la procedura di cui all'art. 18 della LR 11/2004;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di esperire tutte le procedure necessarie e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CAMPAGNOLO PIO LUIGINO

F.to ANDREATTA NADIA

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, Addi' 31/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

dott.ssa Nadia Andreatta

- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione:

[] decorsi 10 gg. dalla pubblicazione,

[]

è divenuta **esecutiva** il 11/08/2014.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, 26/08/2014

F.to Dott. Andrea Liparini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per Il Segretario Generale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
